

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Dott. Stefano Allavena

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione:

Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti ODV (Altura)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sottoindicato
 X Progetto, sottoindicato

ID: 10661- progetto di impianto eolico "Gualdo Tadino " con immissione in rete pari a 62 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Gualdo Tadino e Nocera Umbra.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il progetto per la realizzazione di un impianto eolico "Gualdo Tadino " che arriva fino al comune di Nocera Umbra pari a 62 MW con dieci pale eoliche alte 200 m. poste ai confini del parco naturale regionale di monte Subasio e in aree limotrofe al parco regionale del monte Cucco è molto pericoloso per gli Accipitriformi e Falconiformi, nidificanti nel parco regionale e anche per i grandi rapaci migratori, che frequentano questa area alto collinare a mosaico con querce secolari e coltivi e praterie secondarie nel periodo migratorio pre e post riproduttivo, creando una grande perdita di habitat per l'alimentazione di queste specie, che usano questi habitat come aree elettive trofiche e come pericolo per mortalità diretta, vista l'alta probabilità di connessione con le pale eoliche . come descritto in letteratura scientifica del settore (Hunt ,2002; Angelini et. ali.2018; Watson J,1997, Borlenghi F. 2011, Gustin et ali.2016).

Altre aree della Reta Natura 2000 come la ZSC Monte Maggio Monte Nero limitrofa all'area di progetto hanno come nidificanti delle specie di interesse comunitario minacciate di Accipitriformi come il Biancone *Circaetus gallicus* ,e di Falconiformi come il Falco Pellegrino *Falco peregrinus* che frequentano regolarmente l'area di progetto , il primo nel periodo primaverile estivo e il secondo tutto l'anno. Inoltre il parco regionale del Monte Cucco ha come nidificante una coppia di Aquila reale *Aquila chrysaetos*, ritornata a nidificare nell'area dopo un secolo, che frequenta anche con individui giovani, immaturi e floaters l'area di progetto. (Angelini J, in pubblicazione)

Proprio come ornitologo ho partecipato al gruppo di lavoro del secondo atlante ornitologico della Regione Umbria 2017-2022, effettuando rilievi anche nell'area considerata dal progetto di impianto eolico e nelle aree limitrofe del parco regionale del monte Subasio, evidenziando la presenza di diverse specie di Accipitriformi di interesse comunitario come Biancone *Circaetus Gallicus* ,periodo primaverile estivo, Aquila reale *Aquila chrysaetos*, Albanella minore *Circus pygargus*, periodo primaverile estivo, Albanella reale *Circus cyaneus* svernante , e come Nibbio bruno *Milvus milvus* nel periodo primaverile estivo e di Nibbio reale *Milvus milvus* soprattutto nel periodo invernale , vista anche la vicinanza (circa 20 km in linea d'aria) dell'area di progetto a quella della popolazione di Nibbio reale presente nel versante marchigiano appenninico nel parco regionale gola della Rossa e di Frasassi con 2- 3 coppie nidificanti , che può avere individui giovani o erratici svernanti , che possono frequentare l'area di progetto .(Velatta F.,Magrini M.,Lombardi G.,2019 . Secondo Atlante Ornitologico dell'Umbria .Distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti. Regione Umbria, Perugia: 359 pp.)

Proprio dalla letteratura scientifica di settore e da studi di telemetria satellitare da me effettuati con

una Aquila reale appenninica per 6 anni di monitoraggio ho verificato che i singoli membri delle coppie territoriali di Aquila reale possono spostarsi per alimentarsi e per difendere i propri territori anche ad oltre 10 km di distanza e questo impianto eolico può causare grandi problemi sia in termini di perdita di habitat che per mortalità diretta per la specie, minacciando gravemente la coppia riproduttiva presente nel parco regionale del Monte Cucco .

Si sottolinea, infatti, come la salute di una popolazione di Aquila reale poggia principalmente sulla longevità degli individui adulti, a tal punto che il sopraggiungere di fattori esterni che aumentino la mortalità delle aquile riproduttrici, per esempio le collisioni con le pale eoliche, metterebbe a repentaglio la sopravvivenza della popolazione stessa fino al suo declino (Drewitt & Langston, 2006) Inoltre si evidenzia che, nell'Appennino, l'indice FRV (Valore di Riferimento Favorevole) per l'Aquila reale, elaborato secondo le linee guida comunitarie (UE), riporta per la popolazione residente il valore target di 170 coppie (Gustin et al., 2016) contro le 92 coppie ultime censite (Fasce & Fasce, 2017). Questo fatto costituisce fattore di grande criticità per la popolazione stessa di aquile perché marcatamente al di sotto del valore ottimale (FRV) che ne garantirebbe la sopravvivenza futura di popolazione. Si rammenta che l'Aquila reale è annoverata nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE) e come tale è a priorità di conservazione in ambito europeo. L'articolo 4 di questa Direttiva recita infatti: "Per le specie elencate nell'allegato I sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione.....A tal fine si tiene conto:b) delle specie che possono essere danneggiate da alcune modifiche del loro habitat".

La possibile collisione con gli aerogeneratori per l'Aquila reale e per tutti i rapaci veleggiatori è conseguenza del prevalere dell'istinto predatorio del rapace verso una possibile preda individuata alla base dell'impianto rispetto al tentativo di evitare la collisione (Hunt G., 2022) e, oltre questo, più in generale, della difficoltà nell'evitare l'estremità della pala in rotazione durante un volteggio del rapace in ascensione, stante l'elevato valore della velocità periferica del rotore nell'ultimo tratto estremo.

Infine nell'atlante degli uccelli nidificanti di due parchi regionali umbri come quello di monte Cucco che quello del Subasio , limitrofi alla area di progetto vi sono specie nidificanti di interesse comunitario come Biancone *Circaetus gallicus* , Aquila reale *Aquila chrysaetos* e Falco Pellegrino *Falco peregrinus* , il cui principale fattore di minaccia è rappresentato dagli impianti eolici industriali.(Velatta F.Magrini M. (eds.2010) .Atlante degli uccelli nidificanti nei parchi regionali della provincia di Perugia : Monte Cucco, monte Subasio, fiume Tevere. Regione Umbria. Serie "i Quaderni dell'Osservatorio"Volume speciale)

Bibliografia

- 1) Angelini J., Armentano L., Gambaro C., Magrini M., Perna P. 2017- The Golden Eagle *Aquila chrysaetos* in the Umbria-Marche Apennines. *Avocetta* 41:69-70 (2017) CISO
- 2) Angelini J., Armentano L., Gambaro C., Magrini M., Perna P. 2018.- The Golden eagle *Aquila chrysaetos* (Linnaeus, 1758) in the Umbria Marche Apennines. National meeting on the Golden Eagle Parma. *Lipu Birdlife*
- 3) Borlenghi F., 2011. - L'Aquila reale, biologia, status e conservazione. Edizioni Belvedere, Latina
- 4) Drewitt, Allan L. & Langston, Rowena H. , 2006 – Assessing the impacts of windfarms on birds – *Ibis* 148 (s1), 29-42.
- 5) Gustin M., Brambilla M., Celada C., 2016. - Stato di conservazione e valore di riferimento favorevole per le popolazioni di uccelli nidificanti in Italia. *Riv. ital. Orn.*, 86 (2): 3.
- 6) Hunt G., 2002. - Pier Program Final Report – Golden Eagles in a perilous landscape: predicting the effects of mitigation for wind turbine blade-strake. California Energy Commission
- 7) Velatta F., Magrini M. (eds. 2010) .Atlante degli uccelli nidificanti nei parchi regionali della provincia di Perugia : Monte Cucco, monte Subasio, fiume Tevere. Regione Umbria. Serie “i Quaderni dell'Osservatorio” Volume speciale
- 8) Velatta F., Magrini M., Lombardi G., 2019 . Secondo Atlante Ornitologico dell'Umbria .Distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti. Regione Umbria, Perugia: 359 pp.
- 9) Watson J. 1997- The Golden Eagle T.D. Poyser London

Roma 13 febbraio 2024

dr. Jacopo Angelini

Ornitologo

Vicepresidente e delegato ALTURA Regioni Marche e Umbria

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data: Roma, 13.02.2024

Il dichiarante
Dott. Stefano Allavena

